



# L'UCCELLINO D'ORO

di e con Salvino Calatabiano



**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**  
via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo





## Contatti

**Vito Bartucca, tel/ 3287318596**  
mail [distribuzione@piccoloteatropatafisico.it](mailto:distribuzione@piccoloteatropatafisico.it)

**Associazione Culturale Piccolo Teatro Patafisico ETS**  
**via Nunzio Morello, 57**  
**90144 – Palermo**  
**codice fiscale 97244520827**  
**P. IVA 07082860821**  
**cod. di trasmissione fatt.ne elettronica 5RU082D**  
**pec@pec.piccoloteatropatafisico.it**  
**cod. ateco 949920**

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**  
via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
[info@piccoloteatropatafisico.it](mailto:info@piccoloteatropatafisico.it)  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo





## L'UCCELLINO D'ORO

di e con Salvino Calatabiano

scene e costumi di Valeria Angelini

disegno luci di Vito Bartucca

produzione Compagnia Teatro Degli Spiriti/Piccolo Teatro Patafisico 2024

spettacolo tout-public

durata 45' minuti

Ispirato al racconto "L'uccello d'oro" dei Fratelli Grimm

### Sinossi

*"C'era una volta un re che aveva due figli maschi: il più grande si chiamava Caio e il più piccolo, Candido. Dietro il meraviglioso castello del re, cresceva l'albero dalle mele d'oro."*

Questo è l'incipit di una storia che parla di un furto di mele e della ricerca del ladro alato: un uccellino d'oro! I due figli del Re, Caio il tronfio e Candido il fessacchiotto, partiranno per trovare e catturare l'uccellino. I due fratelli faranno un insolito incontro: una scimmia parlante che vuole aiutarli nell'impresa. Caio, schiavo della sua boria, disprezzerà la scimmietta e cercherà di ucciderla. Candido, invece, diventerà amico del magico animale che lo accompagnerà nelle sue avventure fino a che, insieme all'uccellino, troverà anche l'amore: la Principessa senza nome.

Una storia dove tutto non è come sembra: la scimmietta, l'uccellino e la principessa sono legati da un maleficio che solo la purezza e il coraggio di Candido potranno spezzare.

### Idea e progetto: dal testo alla messa in scena

La "natura" delle fiabe popolari è quella di essere tramandate oralmente e di cambiare: di trasformarsi di bocca in bocca, di memoria in memoria, attraversando i secoli.

Giocando con questa "natura", dopo aver letto "L'uccello d'oro", favola popolare raccolta ed elaborata dai Fratelli Grimm in chiave letteraria, ho chiuso il libro e non l'ho più riaperto: come se il racconto mi fosse stato detto da un passante che mai più avrei rivisto e ascoltato, avrei potuto riviverla solo con la mia voce e facendo affidamento alla mia memoria.

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**

via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo



Ho raccontato decine di volte questa storia ai bambini che incontro nei miei laboratori teatrali e, ogni volta, questa diventava più semplice e i suoi personaggi si riempivano di un significato diverso.

Raccontando, cominciai col trasformare la volpe (personaggio chiave nella storia originale) in una scimmietta ed anche i tre fratelli del racconto diventarono due, li battezzai con due nomi che evocavano il loro temperamento: Caio e Candido.

Gradualmente anche l'uccellino d'oro smise di essere solo il pretesto per un'avventura e diventò simbolo di speranza: ogni personaggio aveva trovato un posto nella mia visione.

Quando concretizzai l'idea di mettere in scena questa fiaba, decisi di utilizzare tre tecniche o, se volete, tre generi del teatro che padroneggiavo abbastanza e che avrebbero divertito e affascinato gli spettatori.

Per dare vita scenica alla scimmietta decisi di indossare una mezza maschera di commedia: diventò una scimmietta zannesca con una vocina sottile e simpatica.

Legato come sono al teatro di figura, l'uccellino e la Principessa non potevano non essere delle marionette: nello specifico, decisi che la Principessa doveva essere una pupa palermitana.

Il terzo genere teatrale, che valutai funzionale e magico per lo spettacolo, fu quello del "cunto" siciliano, non nella sua ritmica dei racconti epico - cavallereschi, ma nella sua componente legata al focolare domestico: la lingua, l'attitudine antica, la visione e il ritmo degli anziani che raccontano "i cunti" ai bambini.

La scelta del cunto mi riportava alle origini di questa fiaba che prima di essere elaborata e riscritta, veniva tramandata oralmente.

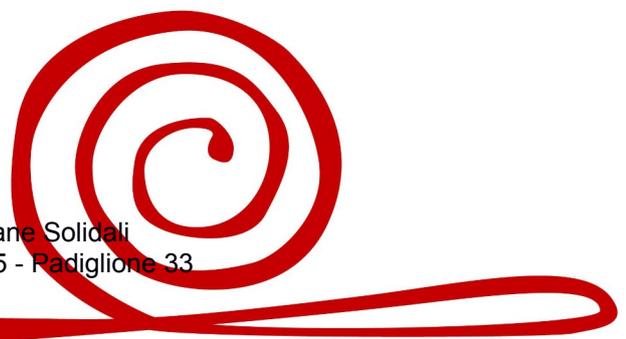
Tutte queste scelte mi portarono ad elaborare uno spettacolo di narrazione che è una continua rievocazione di un teatro lontano e attuale nello stesso tempo.

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**

via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo





### **Quali sono le tematiche che si sviluppano nello spettacolo?**

Nell'intreccio della trama possiamo riconoscere pregi e debolezze umane ma, sicuramente, le tematiche principali che trovano spazio dall'inizio alla fine dello spettacolo sono due: il riscatto personale e la speranza.

#### **Riscatto**

Candido, il figlio minore del Re, è ritenuto da tutti un fessacchiotto: suo padre stesso non lo considera all'altezza di Caio che è il figlio prediletto. Candido, in realtà, è soltanto un ragazzo gentile ed è questa gentilezza che viene scambiata per incapacità di affrontare la vita. Il ragazzo dimostrerà di avere una grande voglia di riscatto e attraverserà mille difficoltà non tradendo mai il suo candore.

#### **La speranza**

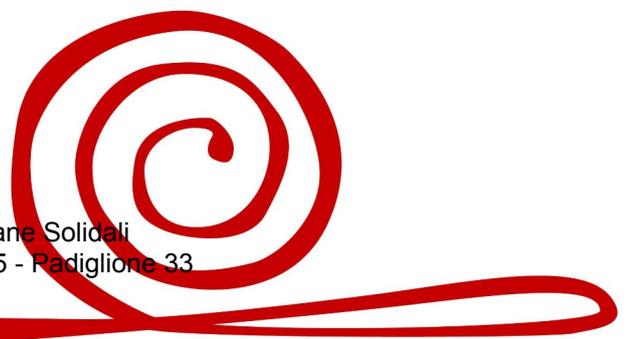
È una tematica nascosta che accompagna lo spettatore per tutto il racconto fin ad un finale a sorpresa in cui verrà rivelato che l'uccellino d'oro è l'incarnazione della speranza della scimmietta. L'animale, infatti, è Demetrio, il fratello della principessa senza nome, trasformato in scimmia da un antico maleficio.

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**

via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

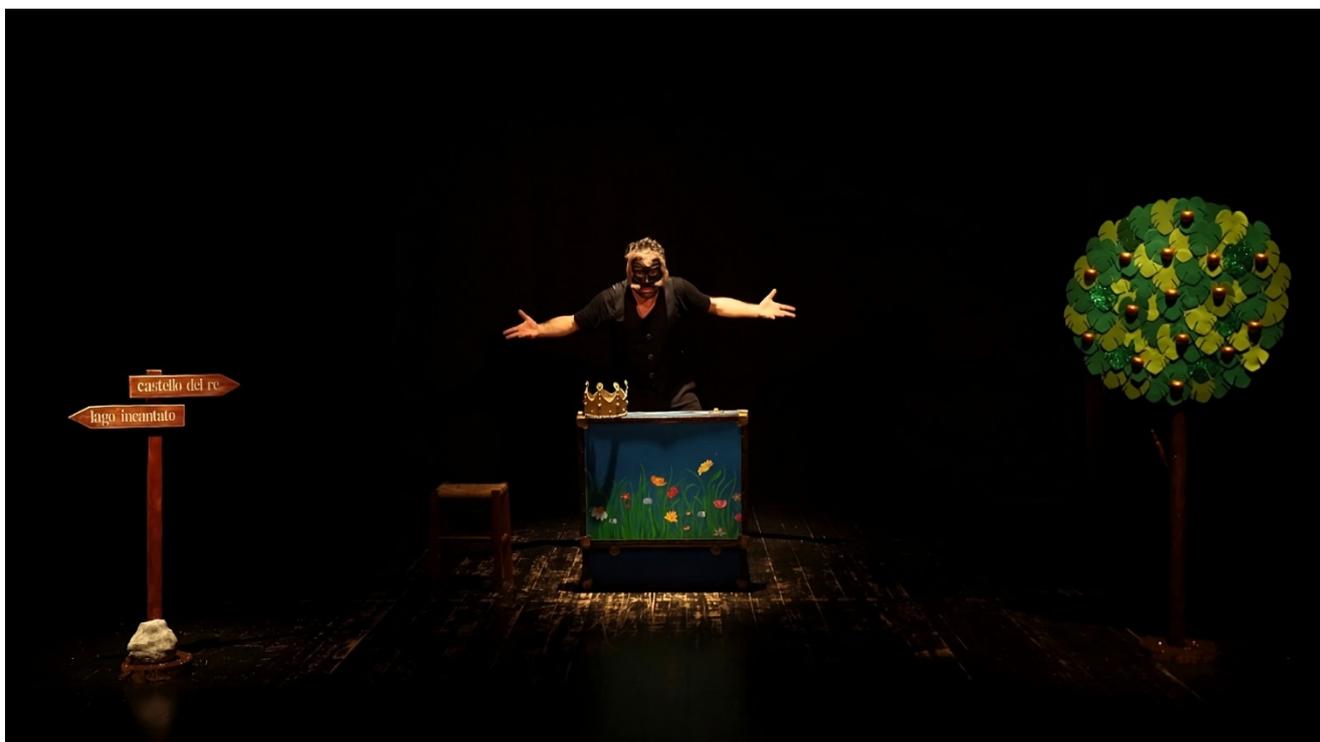
sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo



### Obiettivi dello spettacolo

- Raccontare una storia in cui onestà e bontà d'animo sono valori vincenti.
- Vivere l'esperienza in cui più linguaggi del teatro si fondono a servizio di una narrazione.
- Valorizzazione del dialetto come lingua naturale del racconto.
- Far sognare e far credere nei propri sogni.
- Vivere il teatro come la casa della fantasia.



[Trailer](#)  
[Video integrale](#)

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**  
via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo





## Bio

**Salvino Calatabiano** (classe 1978) è laureato in Scienze e Tecnologie dello Spettacolo alla facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo. La sua formazione comincia col teatro universitario nei laboratori del Prof. Filippo Amoroso, recitando come protagonista i testi di Eugene O'Neill, Jean-Paul Sartre e Gaetano Testa. Dopo l'esperienza universitaria si forma nelle masteclass di registi e attori di fama nazionale e internazionale: Andrea Battistini, Mimmo Cuticchio, Enrico Bonavera, Cristina Coltelli, Renzo Musumeci e Walter Manfrè. Nel 2009 è fondatore della compagnia "Teatro Degli Spiriti" nella quale svolge ancora ed incessantemente il ruolo di drammaturgo, attore e burattinaio: i suoi spettacoli sono messi in scena da quindici anni nelle stagioni teatrali, dedicate all'infanzia, del Piccolo Teatro Patafisico di Palermo e sono in continua tournée per le scuole, piazze e per i festival di teatro per ragazzi. Nel 2009 è vincitore, con il suo corto teatrale dal titolo 2122, del premio "Migliore attore" nella V edizione del festival teatrale "La Corte Della Formica" di Napoli. Nel 2010 vince il premio drammaturgia con "Malidittu idiota" al festival nazionale "Teatri riflessi" di Catania. Collabora come attore e marionettista con la compagnia "Figli d'arte Cuticchio" nella messa in scena degli spettacoli non tradizionali per la grande scena: il primo nel 2015, dove interpreta e manovra il pupo siciliano di Re Duncan in "Una corona sporca di sangue", tratto da "Macbeth" di Shakespeare per la regia di Mimmo Cuticchio; l'ultimo nel 2024 dove manovra e interpreta il Pupo del soldato in "L'Histoire du soldat" di Igor' Fëdorovič Stravinskij, debuttato a Boston (USA) in versione di studio e al Parco Della Musica di Roma nella versione definitiva. Nel 2023 ha lavorato all'opera lirica come burattinaio e istruttore burattinaio nel Don Pasquale di Donizetti, in scena al Teatro Massimo per la regia di Damiano Michieletto in una coproduzione internazionale del Teatro Massimo con la Royal Opera House Covent Garden di Londra e l'Opéra di Parigi. Lavora principalmente per il teatro dedicato all'infanzia, occupandosi anche della componente pedagogica del teatro nella realizzazione di laboratori teatrali per bambini.

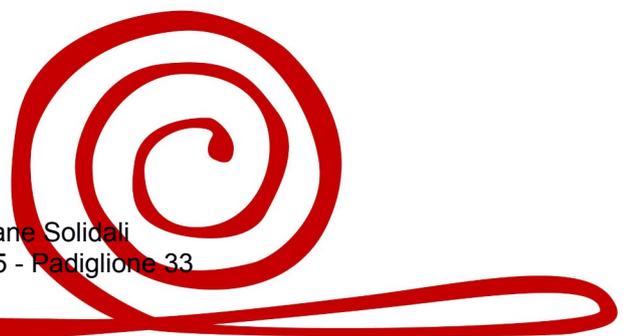
**Valeria Angelini** (classe 1988) si diploma nel 2023 presso Scuola Internazionale di Comics - Academy of Visual Arts and New Media di Reggio Emilia come illustratrice di libri per l'infanzia, torna a Palermo e inizia a lavorare nel suo negozio di artigianato. Incontra la compagnia "Teatro Degli Spiriti" e sperimenta le tecniche acquisite nel corso di studi da illustratrice, applicandole alla scenografia.

**Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico**  
**CF 97244520827**

via N. Morello, 57 - 90144 Palermo  
tel. +39 3756729331 | 3398649301  
info@piccoloteatropatafisico.it  
[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa  
c/o Comunità Urbane Solidali  
via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo





## Scheda tecnica

### Condizioni ottimali

Dimensioni minima palco: larghezza 6 m, profondità 5;

- Oscurabilità totale;
- Quintatura alla tedesca;
- Illuminazione sala dalla regia.

### Impianto di illuminazione

- 3 americane (prima, seconda, terza) + americana esterna;
- consolle luci;
- 14 ch Dimmer -2,5 Kw - carico elettrico 20 kw;
- 12 PC 500w con bandiere, ganci e telai porta gelatina;
- 2 PAR 64w con ganci e telai porta gelatina;
- Tutti i proiettori corredati di catene di sicurezza;

### Impianto audio

L'impianto dovrà essere testato, cablato e funzionante all'arrivo dei tecnici e adeguato alle caratteristiche strutturali del luogo.

- 1 Mixer per sala minimo 6 CH;
- 2 diffusori adeguati all'ambiente;
- 2 spie retropalco;

Tempo montaggio: 3 ore + 1 prove tecniche;

Tempo smontaggio: 2 ore.

È possibile adattare la scheda tecnica a qualsiasi tipo di spazio purché concordato precedentemente con il responsabile tecnico.

### Responsabile tecnico

Vito Bartucca

tel 3287318596

bartuccavito@gmail.com

### Ass. Cult. Piccolo Teatro Patafisico

CF 97244520827

via N. Morello, 57 - 90144 Palermo

tel. +39 3756729331 | 3398649301

info@piccoloteatropatafisico.it

[www.piccoloteatropatafisico.it](http://www.piccoloteatropatafisico.it)

sede operativa

c/o Comunità Urbane Solidali

via G. La Loggia, 5 - Padiglione 33

90129 Palermo

